

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DOCUMENTO 5) PER APPALTO:

"SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO,
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI
D'IGIENE URBANA"

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Stefano BIANCHI

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

INDICE

Sezione 1 - Norme Generali

Art.	1	Oggetto e durata dell'appalto
"	2	Definizioni
"	3	Richiamo a Leggi e Regolamenti
"	4	Disposizioni particolari sul servizio
"	5	Modalità di aggiudicazione dell'appalto
"	6	Corrispettivo contrattuale e Adeguamento prezzi
"	7	Contabilizzazione corrispettivi
"	8	Garanzie richieste. Trattenute di garanzia
"	9	Contratto e inizio del servizio appaltato
"	10	Rappresentanza dell'appaltatore. Direzione del servizio
"	11	Requisiti del personale, degli attrezzi e mezzi di trasporto impiegati
"	12	Cessione del contratto e sub-appalto del servizio
"	13	Controllo e organizzazione del servizio
"	14	Provvedimenti d'urgenza
"	15	Responsabilità verso terzi
"	16	Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta appaltatrice
"	17	Personale e Osservanza dei contratti collettivi di lavoro
"	18	Controversie
"	19	Inadempienze e Penali
"	20	Risoluzione del contratto
"	21	Sicurezza sul lavoro

Sezione 2 - Descrizione e norme di svolgimento dei servizi

Art.	22	Raccolte differenziate, trasporto e destinazione dei rifiuti
"	23	Raccolta porta a porta della frazione secca non recuperabile
"	24	Raccolta porta a porta della frazione organica umido domestico (FORSU) "
"	25	Raccolta porta a porta delle frazioni secche riciclabili
"	26	Raccolta porta a porta della frazione verde vegetale
"	27	Servizi rifiuti assimilati Grandi Utenze (RSA/GU)
"	28	Raccolta porta a porta di altri rifiuti su chiamata
"	29	Conferimento rifiuti speciali
"	30	Servizi e noleggi a richiesta - Servizi complementari opzionali
"	31	Servizi generali di pulizia ed igiene pubblica
"	32	Spazzamento di aree ad uso pubblico - Servizi complementari opzionali
"	33	Lavaggio strade - Servizi complementari opzionali
"	34	Pulizia di caditoie stradali per acque pluviali - Servizi complementari opzionali
"	35	Fornitura calendari, distribuzione materiale e campagne informative
"	36	Servizio di derattizzazione/disinfestazione aree pubbliche - Servizi complementari opzionali
"	37	Altri servizi quantificabili ad ora - Servizi complementari opzionali

ALLEGATO A) : Foglio condizioni esecutive Servizio di derattizzazione e disinfestazione

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

Sezione 1 - NORME GENERALI

Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto principale i servizi Comunali di Igiene Urbana, “ordinari” relativi alla **raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani**, come indicati e secondo le modalità previste nel presente Capitolato in tutto il territorio comunale di Sant'Urbano.
2. Tali rifiuti, in relazione alla loro provenienza, ai fini del presente Capitolato e con riferimenti normativi al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, vengono suddivisi in:
 - a) **Rifiuti solidi urbani** come definiti dall'art. 184, comma 2, lettere a), c), d), e) ed f), - RSU;
 - b) **Rifiuti solidi assimilati agli urbani** come definiti dall'articolo 184, comma 2, lettera b) e assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e) del Decreto succitato - RSA;
3. Gli altri servizi “complementari opzionali” d'igiene urbana con noleggi e forniture previsti nel presente Capitolato sono:
 - **Servizio di spazzamento e pulizia** delle pubbliche strade, piste ciclabili/pedonali, parcheggi, slarghi e piazze (integrativo a richiesta);
 - **Servizi vari, noleggi e forniture**, già prefissati e/o attivabili a richiesta del Comune: pulizia caditoie stradali per acque piovane, lavaggio strade, rimozione rifiuti abbandonati, carico e trasporto cassoni e scarrabili, forniture contenitori (bidoni, carrelli, cassonetti), noleggi di contenitori e/o mezzi inerenti i servizi richiesti, fornitura e distribuzione materiale (calendari, contenitori, sacchi, ecc.), raccolta ingombranti a chiamata, controllo compostaggio domestico, disinfestazione e derattizzazione su aree e/o strade pubbliche, e altri servizi d'igiene urbana.
 - **Rifiuti solidi assimilati agli urbani prodotti da grandi utenze individuate** - RSA/GU;
4. Se, dove, come e quando possibile, il Comune si riserva la facoltà, di cui all'articolo 57 comma 5 del D. L.gsl. 163/2006, di attivare e/o estendere i servizi oggetto del presente Capitolato. In questi casi la Ditta Appaltatrice è obbligata all'estensione contrattuale agli stessi prezzi e condizioni che derivano dalla presente gara d'appalto e dal conseguente contratto, compresi adattamenti non sostanziali che si dovessero rendere necessari.
5. Il servizio principale, di raccolta dei rifiuti, è organizzato ordinariamente con il sistema di conferimento del tipo “porta a porta”, differenziato per ciascuna delle seguenti frazioni merceologiche di rifiuto RSU o RSA o RSA/GU:
 - frazione organica umida FORSU;
 - “ verde vegetale;
 - “ secca riciclabile per vetro, plastica e lattine, carta e cartoni, e altre eventuali istituite;
 - “ residua secca non recuperabile o non riciclabile;
 - altri rifiuti, anche ingombranti, compresi R.A.E.E. ai sensi del D.L.gsl. 151/2005, ma comprende anche alcuni altri servizi generali di pulizia ed igiene pubblica.A questi si aggiungono servizi complementari a richiesta necessari per soddisfare altre particolari esigenze di servizio di utenza privata o pubblica.
6. I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali in materia di igiene e sanità pubblica e, per questo motivo, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale il Comune/Ente Appaltante potrà sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio con rivalsa delle spese e dei danni.
7. La durata del contratto d'appalto è di **QUATTRO anni**, con decorrenza dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi. Il Comune si riserva comunque la facoltà di ordinare l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto derivante dall'aggiudicazione,

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 11 co. 9-10-12 d.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 302 del Dpr 207/2010.

Il Comune di Sant'Urbano si riserva la facoltà di affidare, analogamente a quanto disposto ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006, comma 5 – lett. b), la ripetizione dell'appalto per un periodo di pari durata. Detta facoltà deve essere esercitata entro e non oltre i 90 giorni antecedenti la scadenza naturale del contratto.

La durata complessiva del contratto non potrà essere superiore a otto anni, nel rispetto dell'articolo 12 comma 2 del R.D. 2440/1923, con il solo eventuale adeguamento dei prezzi previsto dall'articolo 115 del D.L.gsl. 163/2006.

E' facoltà del Comune/Ente Appaltante apportare, durante l'appalto, modifiche non sostanziali nell'organizzazione del proprio servizio, previo concordare l'eventuale adeguamento del corrispettivo contrattuale.

Al momento della scadenza contrattuale la ditta appaltatrice, ove non sia conclusa la procedura del successivo affidamento, è comunque obbligata ad assicurare il servizio alle condizioni in essere fino alla data del subentro della nuova ditta.

8. Con riferimento all'art. 198 (competenze dei Comuni) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Testo unico delle leggi ambientali, rilevato che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica (quando sarà) indetta dall'Autorità d'Ambito; allorché in forza della normativa vigente, si dovesse trasferire (anche dopo la stipula del contratto d'appalto) la gestione ed il relativo controllo dei servizi in argomento all'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale, così come previsto anche dall'art. 34 comma 23 del D.L. 179/2012 (convertito in legge n. 221 del 17/12/2012) e, individuato dalla Regione ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e s.m.i. , si prevede che:
- a) la Ditta risultata aggiudicataria è obbligata a sottoscrivere il contratto di appalto con l'ente di governo del bacino territoriale ottimale agli stessi patti e condizioni del presente Capitolato;
 - b) la Ditta già appaltatrice, con contratto in corso, è obbligata a continuare il servizio, e agli stessi patti e condizioni, i rapporti ed impegni precedentemente assunti, per concluderli senza soluzione di continuità alla scadenza contrattuale prevista.

Art. 2 – Definizioni

- 1. Sono RSU o RSA o RSA/GU i rifiuti indicati al precedente articolo 1, punto 2.
- 2. L'appalto fa riferimento alle definizioni, applicabili al caso, della Parte 4° del Decreto Legislativo n. 152/2006 (in seguito anche "Decreto") e s.m.i. e a quelle del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti (in seguito "Regolamento").
- 3. Per "*Bacino di appartenenza*" si intende il bacino territoriale di cui all'art. 3 della legge regionale 31/12/2012 n. 52, come individuato o modificato nel periodo contrattuale.
- 4. Per "*Comune*" si intende l'Ente titolare della privativa sul servizio, ovvero il territorio sul quale detto servizio si svolge.
- 5. Per Comune o Comune/Ente Appaltante o Amministrazione Comunale o similare, si intende il soggetto pubblico incaricato della gestione del servizio.
- 6. Per Ditta, Appaltatore, Ditta Appaltatrice o similare, si intende il soggetto affidatario del servizio raccolta e trasporto, dei rifiuti solidi urbani/assimilati e degli altri servizi d'igiene urbana, come indicati e secondo le modalità previste nel presente Capitolato in tutto il territorio comunale.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

Art. 3 - Richiamo a Leggi e Regolamenti

1. L'appalto, ed il servizio oggetto dell'appalto medesimo, devono rispettare le Leggi e Regolamenti vigenti in materia ed in particolare:
 - Il Decreto Legislativo n. 81/2008;
 - Il Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Il Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
 - I Decreti Ministeriali di attuazione del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 già emanati e che verranno emanati nel periodo contrattuale;
 - Il Decreto Legislativo 25.07.2005 n. 151, sui RAEE;
 - La Legge Regionale 21.1.2000 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Gli accordi quadro stipulati tra ANCI e CONAI per la gestione degli imballaggi;
 - Gli artt. 25-26 D.L. 1/2012 come convertiti in Legge n. 27 del 24/03/2012;
 - Il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti;
 - La Legge Regionale 31.12.2012 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Le altre normative Statali e Regionali emanate e che verranno emanate nel periodo contrattuale.
2. L'assimilazione degli RSA per qualità e quantità è quella determinata o variata con il Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti o quello per la gestione della Tassa/Tariffa, ovvero quella che viene stabilita da eventuali future nuove disposizioni normative o regolamentari, anche se intervenute in corso dell'appalto.
3. Per tutto ciò che, nel presente capitolato, non è previsto o dovesse essere in contrasto con norme regolamentari o altre norme di legge applicabili alla materia trattata, si fa riferimento e prevalgono quest'ultime.

Art. 4 - Disposizioni particolari sul servizio

1. Il servizio in appalto deve perseguire le finalità del Regolamento, del Decreto e della L.R. 3/2000, e gli obiettivi di raccolta differenziata fissati da questi ultimi.
2. La raccolta differenziata, nonché gli altri servizi previsti, verranno organizzati secondo le indicazioni di dettaglio dei successivi articoli. La loro periodicità, resa pubblica dai calendari distribuiti all'utenza, determina obbligo contrattuale per l'Appaltatore e l'inadempimento a tale obbligo, senza preventiva autorizzazione scritta del Comune, configura ipotesi di possibile risoluzione contrattuale.
3. Le modalità esecutive e di dettaglio dei conferimenti da parte degli utenti al servizio pubblico, ed in genere dei servizi appaltati, possono acquisire effetto impositivo attraverso specifiche Ordinanze Comunali in materia di igiene e sanità pubblica.

Art. 5 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto

1. Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta e l'aggiudicazione si effettuerà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163/06) in base ai criteri stabiliti dal relativo bando di gara.
2. Eventuali offerte anomale verranno valutate conformemente a quanto indicato all'articolo 86 e seguenti del D.Lgs. 163/06.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

3. Le attività oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici. Pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L. 146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000.
4. In ogni momento il "Comune" si riserva di sospendere, revocare o indire nuovamente la gara di affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, o di non procedere alla loro aggiudicazione.

Art. 6 – Corrispettivo contrattuale e Adeguamento dei prezzi

1. Il corrispettivo dell'appalto verrà pagato con acconti mensili nella misura di 1/12 (un dodicesimo) dell'importo annuale contrattuale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile, purché il DURC sia regolare e arrivi tempestivo dalle autorità cui il Comune è tenuto a fare richiesta. Spese di bonifico a carico della ditta aggiudicataria.
2. I conguagli del corrispettivo in rapporto alle effettive quantità di servizio svolto, tutti accertati da fogli di lavoro vistati da addetti del Comune, vengono fatti a cadenza trimestrale con la fattura del mese successivo ad ogni trimestre preso in considerazione, e liquidati previo visto di regolare esecuzione da parte dell'ufficio competente.
3. Il Comune si riserva di liquidare fatture di acconto di entità diversa da quella prevista al punto 1 nel caso di accertato e significativo scostamento rispetto a quanto stabilito.
4. E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che l'Amministrazione Comunale, per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.
5. Di tutti i conferimenti presso impianti autorizzati dovrà essere redatto rendiconto analitico, i cui quantitativi devono essere determinati precisamente attraverso pesature da allegare e confermare i formulari rifiuti afferenti.
6. La revisione con adeguamento dei prezzi avrà cadenza annuale. L'aggiornamento del canone avverrà secondo le modalità di seguito indicate, in conformità a quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Il canone annuo di appalto, sarà aumentato o diminuito in eguale misura percentuale, in rapporto alle variazioni dell'indice ISTAT 040402 – Raccolta rifiuti risultante dal raffronto con il corrispondente valore dell'indice base utilizzato in sede di ultima revisione o ultimo anno dall'affidamento del servizio.
Ai sensi dell'art. 7 c. 4 lett. c) e c. 5 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., in mancanza dei valori ivi indicati, si farà riferimento al valore ISTAT generale sulla base degli indici di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) .
7. L'Amministrazione Comunale potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare a nuove disposizioni e/o per migliorare il servizio. Gli eventuali nuovi prezzi si desumeranno per variazione di prezzi simili previsti dall'offerta o determinati di comune accordo tra i referenti delle singole parti.
- 8 **Per il calcolo del canone durante i primi sei mesi, verranno utilizzate le quantità individuate dall'Amministrazione Comunale in sede di gara con riferimento ai servizi attivati.**
Al termine di tale periodo, in caso di evidenti discostamenti (inferiori o superiori al 5%), si potrà procedere ad una revisione delle quantità indicate inizialmente, con ricalcolo del canone annuo base ed all'eventuale conguaglio delle somme già corrisposte.
9. Qualora dovessero intervenire successive variazioni nelle quantità come rideterminate dopo il primo semestre di servizio, il canone annuo base verrà rivisto in proporzione alle entità rilevate. Le verifiche delle variazioni verranno effettuate annualmente; quanto determinato a tali scadenze sarà preso come riferimento per l'anno successivo.

Art. 7 – Contabilizzazione corrispettivi

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

1. La contabilizzazione del corrispettivo contrattuale avviene sulla base degli effettivi servizi prestati distinguendo tra:

I) Servizi ordinari - per RSU e RSA (ovvero quelli standard relativi agli articoli del presente Capitolato nn. 22-23-24-25-26-28).

Questi vanno contabilizzati e pagati con i relativi prezzi unitari dell'appalto, al netto dell'eventuale ribasso d'asta, per ogni utenza e/o a corpo, per servizio svolto e per zona servita, dove:

- Fermo restando quanto indicato al paragrafo successivo, le utenze sono i fattori indicati nel documento 2 "Computo Progetto dei servizi", accertati al 31 Dicembre dell'anno solare precedente ad ognuno degli anni, o porzione di anni, contrattuali;
- per servizio svolto si intende l'insieme sistematico di operazioni previste dal relativo articolo di Capitolato per unità di misura di servizio svolto ("giro") per ogni utenza, ovvero a corpo/anno nei casi specifici indicati sul progetto di servizio allegato al Capitolato;
- per zona servita si intende l'intero ambito territoriale del contratto.

II) Servizi complementari Opzionali -

- Servizi Assimilati Grandi Utenze (RSA/GU) individuate (ovvero quelli di cui al precedente articolo 1, punto 2, lettera c) e di cui al successivo articolo 27).

Sono quelli che interessano tipologie di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani ma prodotti da Grandi Utenze, per le quali il servizio di raccolta non può essere svolto con le modalità ordinarie: sia per frequenza che per modalità di conferimento.

Tali utenze vengono numericamente indicate nel prospetto "Computo Progetto dei servizi" (documento 2) e successivamente aggiornate in rapporto sia alle analisi svolte dall'Ente Appaltante presso le grandi utenze stesse, che alle eventuali modifiche, anche durante l'Appalto, delle normative sull'assimilazione dei rifiuti.

Questi vanno contabilizzati e pagati con i relativi prezzi unitari dell'appalto, al netto dell'eventuale ribasso d'asta, per ogni utenza individuata e/o a corpo, per servizi svolti casualmente o programmati, in rapporto a quanto meglio previsto per essi dal presente Capitolato e dallo specifico progetto di servizio.

- Servizi, noleggi e forniture complementari (ovvero quelli di cui al precedente articolo 1, punto 2, a richiesta e relativi agli articoli del presente Capitolato nn. 27-29-30-31-32-34-36-37;

Tali servizi vanno svolti solo quando e per quanto richiesti dall'Ente Appaltante (secondo apposito programma e/o necessità ordinarie o urgenti), e vanno contabilizzati e pagati con i relativi prezzi unitari dell'appalto al netto dell'eventuale ribasso d'asta.

Art. 8 – Garanzie richieste - Trattenute di garanzia

1. A garanzia della partecipazione alla gara d'appalto viene richiesta una cauzione (provvisoria) di importo pari al 2% del valore di stima servizio come indicato nel bando di gara; detta cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione dell'appalto a tutti i partecipanti non aggiudicatari e all'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto d'appalto con l'Amministrazione Comunale.

Per tale garanzia (fidejussione bancaria o assicurativa), **pena l'esclusione**, è necessaria l'autentica a cura del Notaio, della firma del/dei funzionario/i che legalmente possono impegnare l'Istituto Bancario o Assicurativo; i suddetti Pubblici Ufficiali, nel contesto del medesimo atto (fidejussione Bancaria o Polizza Assicurativa), dovranno esplicitamente

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

attestare che i summenzionati Funzionari sono in possesso degli occorrenti poteri per impegnare legalmente la Banca o l'Assicurazione.

2. A garanzia degli obblighi assunti con la gestione del servizio verrà chiesta all'Appaltatore una cauzione (definitiva) di importo pari al 10% del rispettivo valore contrattuale – al netto dell'I.V.A. – da mantenersi valida per tutto il periodo di vigenza dell'appalto, secondo le indicazioni dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, riducibile in presenza di certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000.

Per tale garanzia (fidejussione bancaria o assicurativa), **pena l'esclusione**, è necessaria l'autentica a cura del Notaio, della firma del/dei funzionario/i che legalmente possono impegnare l'Istituto Bancario o Assicurativo; i suddetti Pubblici Ufficiali, nel contesto del medesimo atto (fidejussione Bancaria o Polizza Assicurativa), dovranno esplicitamente attestare che i summenzionati Funzionari sono in possesso degli occorrenti poteri per impegnare legalmente la Banca o l'Assicurazione.

3. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso la ditta appaltatrice in relazione al servizio connesso con l'appalto. E' fatta salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
4. Il Comune può richiedere alla Ditta la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto od in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei da corrispondere all'Appaltatore.
5. In caso di mancata osservanza dei contratti di lavoro, accertata dall'Amministrazione Comunale o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione Comunale procederà ad effettuare una ritenuta del 20% sui pagamenti mensili, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra; il versamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti; per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non potrà opporre eccezione all'Amministrazione Comunale né avrà titolo al risarcimento dei danni.

Art. 9 – Contratto e inizio del servizio appaltato

1. L'inizio del servizio dovrà avvenire successivamente alla data di stipulazione del contratto, entro il termine stabilito e comunicato con un anticipo di almeno 15 giorni, fatta salva la possibilità di darne inizio anticipato in caso di urgenza accertata unilateralmente dall'Ente Appaltante, nel rispetto comunque di quanto previsto dalla normativa antimafia.
2. La durata del contratto decorre dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi come dovrà risultare da verbale scritto, e dovrà essere riferito a tutto il territorio comunale da servire.
3. La distribuzione sul territorio e alle utenze di eventuali contenitori o altre forniture e/o materiale informativo previsto, dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio del servizio e comunque dovrà essere conclusa almeno 5 (cinque) giorni prima della data di inizio dello stesso; qualora (solo esigenze del Comune) si differenziasse la data di inizio del servizio, anche la distribuzione dovrà essere scaglionata.
4. I contenuti del presente capitolato con i suoi allegati, fanno parte integrante del contratto di appalto, anche se non venga materialmente allegato al medesimo.
5. Tutte le spese per l'organizzazione delle attività – nessuna esclusa – sono a carico della Ditta appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte, e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc., senza diritto di rivalsa e (quest'ultime), dovranno essere versate all'Amministrazione Comunale prima della stipula del contratto.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

6. La sottoscrizione del contratto e dei suoi eventuali allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di conoscenza:
- a) delle Leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti;
 - b) del Regolamento di gestione dei rifiuti solidi urbani del Comune di Sant'Urbano;
 - c) delle Disposizioni in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

Art. 10 – Rappresentanza dell'appaltatore - Direzione del servizio

1. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare al Comune/Ente Appaltante in forma scritta, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio del servizio, i recapiti della sede operativa e della sede legale con i relativi numeri di telefono, fax ed E-Mail, nonché il nome e la reperibilità di telefonia mobile del/dei responsabile/i e/o del/dei delegato/i al servizio medesimo e del Responsabile Operativo locale per i servizi nel territorio. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione, il quale in particolare, ha il compito di organizzare e dirigere l'impiego del personale della Ditta nonché di garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato.
2. Il Responsabile Operativo della Ditta dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare al Comune i propri recapiti telefonici, al fine di consentire al Comune di contattarlo dalle ore 8.00 alle ore 18.00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio. In caso di assenza o di impedimento di tale Responsabile, sarà cura della Ditta indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.
3. La Ditta si impegna a comunicare al Comune, entro 15 giorni dall'evento, tutte le variazioni che intervenissero relativamente al recapito e a tutta la documentazione prodotta in sede di appalto e/o contratto.
4. L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente – e comunque entro le ventiquattr'ore – al referente designato dall'Amministrazione Comunale le inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio svolto nell'ambito del territorio Comunale.
5. L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo del servizio a mezzo del proprio referente che trasmetterà direttamente alla Ditta eventuali disposizioni e ordini di servizio.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, concordate direttamente con l'Appaltatore.

Art. 11 - Requisiti del personale, degli attrezzi e mezzi di trasporto impiegati

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire la regolare esecuzione delle attività previste.
2. Tali attività dovranno essere garantite con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi.
3. Il personale attualmente in servizio presso l'appaltatore cessante (e operante nel Comune di Sant'Urbano) dovrà essere assunto dal nuovo appaltatore con decorrenza dall'inizio della gestione del servizio, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo pertanto l'anzianità e la qualifica maturate fino a quel momento.
4. La Ditta appaltatrice è tenuta:
 - a) - all'osservanza del CCNL di categoria, degli accordi sindacali integrativi, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci. La Ditta dovrà impegnarsi ad eseguire il servizio solo con personale dipendente e ad applicare alle maestranze che

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

eseguiranno l'attività oggetto dell'appalto il CCNL di categoria. Tale obbligo, nei limiti dell'art. 6, è esteso anche ad eventuali subappaltatori;

b) - ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del D.Lgs. 81/08;

c) - al rispetto di quanto previsto all'art. 6 del CCNL per le Imprese di Igiene Urbana;

d) - ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore dell'igiene urbana;

e) - al rispetto delle prescrizioni riguardanti la normativa sul lavoro, i turni, il riposo a seguito di lavoro festivo e notturno e i versamenti dei contributi;

f) - ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quelle eventualmente dovute ad organismi paripatetici previsti dalla contrattazione collettiva;

g) - a depositare entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;

h) - a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento delle attività, con personale Comune;

i) - a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale e dotarlo di apposito tesserino di riconoscimento;

l) - a garantire adeguata formazione al personale in merito alle disposizioni di legge ed ai regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali;

m) - obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale in servizio sul proprio territorio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni o ore alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato sul proprio territorio Comunale) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse.

5. Deve essere data facoltà a ciascun degli attuali addetti al servizio di chiedere subito la liquidazione dell'indennità di anzianità, pur conservando il diritto alla nuova assunzione dalla data d'inizio del servizio.
6. Il personale dipendente della Ditta dovrà tenere un contegno corretto, collaborativo e univoco con l'utenza; il Comune/Ente Appaltante si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni nonché di contegno abitualmente scorretto con i cittadini.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rilevare, tramite i propri Uffici, il ruolo del personale in servizio ed i libri paga.
8. Tutti gli attrezzi, le macchine operatrici e i mezzi di trasporto impiegati nel servizio dovranno essere adeguati, autorizzati ed omologati all'impiego; i cassoni per la raccolta dei rifiuti umidi dovranno essere a tenuta stagna per evitare percolati e odori sgradevoli; quelli per la raccolta di rifiuti di basso peso specifico dovranno essere coperti durante il trasporto.
9. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria attualmente servita, sia essa pubblica che privata, e dovranno essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. La movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno.
10. La Ditta si impegna a provvedere alla pulizia settimanale dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi in servizio dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
11. Tutti i mezzi dovranno essere regolarmente autorizzati al trasporto di rifiuti, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, idonei a garantire l'effettuazione delle diverse attività e servizi, mediante frequenti ed attente manutenzioni. Nel caso di guasto di un mezzo, la Ditta dovrà

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

garantire comunque la regolare esecuzione delle attività provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

12. La Ditta dovrà garantire a propria cura e spese la manutenzione ordinaria dei contenitori, intesa come sostituzione delle indicazioni adesive per il corretto uso e delle indicazioni previste dal Codice della Strada (ove occorrenti), nonché la manutenzione straordinaria (con eventuale sostituzione pezzi per i contenitori carrellati o cassonetti, quali pedaliere, coperchi, ruote girevoli, ecc.) sia per fatti imputabili alla Ditta Appaltatrice o accidentale durante la movimentazione degli stessi, su insindacabile giudizio del Comune.
13. La Ditta è tenuta, inoltre, a rimuovere e smaltire, senza costi aggiuntivi per il Comune, tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dello stesso, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e/o di decoro ambientale non siano conformi alle norme vigenti.
14. Dovrà essere predisposto, a totale cura della Ditta, un adesivo da apporre sui contenitori (da fornire) recante le indicazioni dei rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento da parte dell'utenza.

Art. 12 – Cessione del contratto e Subappalto del servizio

1. È vietata la cessione del contratto d'appalto del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
2. Nel caso l'appaltatore intenda affidare in sub-appalto parte dei servizi, è tenuto a presentare, in sede di offerta, una dichiarazione nella quale siano indicati i servizi che provvederà a sub-appaltare, in conformità a quanto stabilito dalle normative vigenti.
3. In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori si richiama l'obbligo della Ditta, ai sensi dell'art. 118,3° comma del D.Lgs. 163/2006, di trasmettere al Comune entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.
4. Resta inteso che l'eventuale affidamento dei servizi in sub-appalto o cottimo, consentito e autorizzato con le procedure di cui alla normativa vigente in materia, non esonera in alcun modo la ditta appaltatrice dagli obblighi assunti con il presente Capitolato, essendo essa l'unica e sola responsabile, verso il Comune/Ente Appaltante, della buona riuscita del servizio.
5. Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione da parte del Comune/Ente Appaltante. Si demanda in tal senso all'art. 117 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 13 - Controllo e organizzazione del servizio

1. Il Comune/Ente appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo a mezzo di proprio o delegato personale tecnico, dal quale la ditta riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini di servizio inerenti.
2. Il Comune/Ente Appaltante, tramite l'ufficio competente di cui sopra, si riserva, inoltre, la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a suo insindacabile giudizio. Qualora si trattasse di modifiche tali da comportare variazioni delle condizioni contrattuali, le stesse andranno rinegoziate e risolte con l'accordo di entrambi i contraenti.
3. La ditta è tenuta a segnalare agli Uffici competenti dell'Ente Appaltante, tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive, le inadempienze o irregolarità o anomalie che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.
4. La ditta dovrà essere inoltre disponibile a controlli sulle quantità dei rifiuti raccolti e differenziati da effettuarsi a discrezione dell'Ente Appaltante che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti stessi, anche attraverso pesature

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

intermedie; la ditta è sempre tenuta ad esibire la documentazione comprovante l'avvenuta consegna a destinazione dei materiali raccolti (pesate degli impianti di stoccaggio, di trattamento o smaltimento, bolle di consegna corredate da bindelli di pesata dei materiali destinati al recupero forniti dai recuperatori, formulari, ecc.).

E' facoltà dell'Ente Appaltante adottare tutti i sistemi tesi a verificare la veridicità delle attestazioni.

5. L'attività di raccolta dei rifiuti urbani, sia differenziati che indifferenziati dovrà avere inizio non prima delle ore 5:00 e, in particolare la raccolta del vetro non potrà avere inizio prima delle ore 6:30 nelle zone residenziali. Il mancato rispetto degli orari minimi prestabiliti potrà essere oggetto di sanzioni e penalità, così come previsto all'art. del presente capitolato. La Ditta è tenuta, a parità di frequenze, a rispettare i giorni di raccolta stabiliti.

Art. 14 - Provvedimenti d'urgenza

1. La Ditta deve provvedere, in linea straordinaria e d'urgenza, nel caso di rinvenimento o segnalazione di rifiuti speciali, tossici o nocivi, sul suolo pubblico o di uso pubblico, e previa informativa all'Ente Appaltante, ai seguenti adempimenti:

- presa in custodia dei rifiuti e/o luoghi;
- comunicazione alle autorità interessate;
- avvio delle analisi preordinate allo smaltimento e alla possibile individuazione del rifiuto, se non operate dalle autorità a ciò predisposte.

Qualora la ditta appaltatrice non disponga delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento di quanto sopra descritto, il Comune/Ente Appaltante interverrà con risorse integrative, riservandosi la possibilità di effettuare la rivalsa sui costi del servizio R.S.U., a causa dei maggiori oneri sostenuti.

2. La ditta dovrà tempestivamente comunicare all'Ente Appaltante le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta, collaborare con gli organi comunali per le decisioni del caso ed eseguire le Ordinanze che il Comune riterrà di emettere ai sensi delle Leggi vigenti.
3. Le spese dovranno, in ogni caso, essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.
4. Le spese sostenute dalla ditta saranno rimborsate dall'Ente Appaltante fino alla individuazione dei responsabili.

Art. 15 - Responsabilità verso terzi

1. La Ditta appaltatrice garantisce e solleva il Comune/Ente Appaltante da qualsiasi eventuale pretesa di terzi derivanti dagli obblighi da essa assunti, ivi compresi i danni a cose, persone o animali, interessi o diritti causato direttamente o indirettamente dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle proprie attrezzature nei confronti dell'Amministrazione comunale, sollevando la stessa da ogni responsabilità civile o penale..
2. All'uopo la Ditta ha l'obbligo di stipulare le relative polizze assicurative che dovranno essere consegnate in copia al Comune/Ente Appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Art. 16 - Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta appaltatrice

1. La Ditta sarà responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.
2. E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio che ne possano impedire il regolare svolgimento; così come, di dare attuazione alle Ordinanze del Comune in

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

materia di regolamentazione dei servizi dati in appalto, in particolare per quanto riguarda le azioni da intraprendere in caso di conferimenti irregolari (non ritiro dei sacchetti, comunicazioni agli interessati, elenchi di comportamenti scorretti, ecc.).

3. Sono altresì obblighi, oneri o costi generali a carico della ditta appaltatrice, ricompensati direttamente con i prezzi dell'appalto assoggettabili a ribasso d'asta, l'adozione e rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) Rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso quali l'uso di cartello di avviso, fanali di segnalazione e di quanto altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza, durante lo svolgimento dei servizi;

b) I mezzi impegnati nel trasporto e raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati dal Comune (con attacchi tipo Bologna, a rastrelliera, ecc.) e per lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente capitolato;

c) Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti. Nel caso di guasto di un mezzo, la ditta appaltatrice dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se necessario, alla sua sostituzione immediata;

d) E' onere della Ditta appaltatrice trasmettere annualmente all'Ente Appaltante copia dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti, comprensiva di un elenco dei mezzi utilizzati (modello, targa, alimentazione) e di un elenco degli operatori che espletano il servizio nel territorio comunale.

e) Provvedere all'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile degli automezzi e alle assicurazioni obbligatorie per il personale;

f) Osservare le disposizioni che saranno emanate dagli enti preposti al controllo in ordine alle dotazioni di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e ai necessari controlli sanitari;

g) La Ditta Appaltatrice è tenuta all'**attivazione di un numero verde telefonico** a disposizione delle utenze per tutti i casi previsti dal presente capitolato. Questo recapito dovrà essere attivo almeno dal lunedì al sabato nelle ore diurne;

h) Comunicazione mensile all'Ufficio competente del Comune, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione (frazione secca non riciclabile ed umida, carta, contenitori per liquidi in plastica, vetro, lattine di alluminio e banda stagnata, pile, medicinali, ingombranti, verde pubblico e privato, eventuali altre plastiche o materiali derivanti da altre raccolte differenziate eseguite dall'Appaltatore per il Comune); all'ufficio competente del comune, a supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara la lettura, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto;

i) Comunicazione mensile all'Ufficio competente del Comune, del riepilogo dettagliato dei servizi su richiesta eseguiti nel territorio in questione (esclusa la raccolta della carta e del multimateriale porta a porta);

l) Responsabilità della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato; le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Appaltatore; in caso di necessità, il personale addetto dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento;

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- m) Obbligo di tempestiva comunicazione al Comune, nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, provvedendone alla rimozione;
- n) I rifiuti raccolti dovranno, a cura e spese dell'Appaltatore, essere trasportati, conferiti, recuperati o smaltiti esclusivamente presso impianti regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti, con mezzi idonei autorizzati;
- o) E' in ogni caso esclusa la possibilità di conferire agli impianti di smaltimento finali dei rifiuti urbani, i rifiuti raccolti in modo differenziato;
- p) La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura o provenienza, dovrà essere sempre effettuata nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone né danno all'ambiente;
- q) Tenere i registri di carico e scarico e tutta la documentazione prescritta dalla legge e metterli a disposizione dell'Ente Appaltante ogni qualvolta ne richieda la visione;
- r) Collaborare con l'Ente Appaltante o con l'Autorità di Bacino, per la compilazione del Modello MUD annuale, nei termini prescritti;
- s) La Ditta dovrà provvedere a dotarsi a propria cura e spese di locali e/o cantieri per il ricovero dei mezzi, di tutto il materiale e attrezzature (non di proprietà comunale) necessari al servizio di raccolta; nonché di idonee aree lontane da zone residenziali (e comunque assentite dal Comune), da adibire alle attività di scarico/carico temporaneo e/o travaso dei rifiuti raccolti porta a porta.

Art. 17 – Personale e Osservanza dei contratti collettivi di lavoro

1. La ditta è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e normative vigenti in materia (comprese quelle che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto) e all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel CCNL per il personale dipendente delle imprese di servizi di nettezza urbana e negli accordi locali integrativi dello stesso. Il suddetto obbligo vincola la ditta anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti.
2. Per il personale attualmente in servizio presso l'appaltatore cessante dovranno essere rispettate le norme e procedure previste dal relativo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro sul trasferimento del personale, e pertanto la Ditta appaltatrice dovrà assumere tutto il personale avente diritto attualmente addetto ai servizi in oggetto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo l'anzianità e la qualifica maturate fino a quel momento.
3. La ditta dovrà avere alle proprie dipendenze il personale adeguato per numero e qualifica professionale in relazione al servizio da svolgere, e l'obbligo di far osservare ai propri dipendenti, le disposizioni di legge e regolamentari in vigore o che potranno essere emanate nel corso del contratto d'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e il decoro aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
4. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'Ente Appaltante o segnalata dagli Enti assicurativi o previdenziali, e notificata alla ditta inadempiente, si procederà ad una trattenuta del 20% sul rateo di pagamento relativo alla data dell'accertamento, destinando le somme accantonate alla garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti; per dette ritenute la ditta non può opporre eccezioni all'Ente appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

Art. 18 – Controversie

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

1. Tutte le eventuali controversie e questioni in genere che dovessero insorgere tra Comune/Ente Appaltante e la ditta appaltatrice, non compostesi in maniera bonaria, sia durante il periodo dell'appalto, sia al termine del medesimo, quale ne sia la natura (tecnica, amministrativa, ecc.) in relazione a tutto quanto previsto dal presente Capitolato, con la sola esclusione dell'eventuale contenzioso per l'applicazione delle sanzioni previste dal successivo articolo, saranno, nessuna esclusa ed eccettuata, deferite al Tribunale competente per territorio.
2. Il Tribunale giudicherà la controversia ed il giudizio emesso obbligherà le parti a rispettarlo.
3. Le spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente, salvo diverse decisioni del Tribunale.

Art. 19 – Inadempienze e Penali

1. Salvo che il fatto non implichi anche l'applicazione di sanzioni penali, o non ricorra uno dei casi previsti dal presente Capitolato per il risarcimento dei danni o per la risoluzione del contratto, nei casi in cui si verificassero inadempienze contrattuali nello svolgimento del servizio o inosservanze alle Ordinanze emesse dalle Autorità competenti, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo e l'onere di eliminare le irregolarità, incorrerà nella applicazione di una penale.
2. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione del fatto notificata nelle forme di legge, alla quale la ditta appaltatrice può rispondere entro 10 giorni dalla notifica con scritti difensivi o richiesta di audizione. La penale sarà quindi determinata ed applicata ad insindacabile giudizio e parere dell'Ente Appaltante con trattenuta sulla rata di canone immediatamente successiva alla notifica della sua determinazione.
3. L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte dell'Ente Appaltante e/o terzi, per i danni provocati dalle inosservanze o inadempienze, né la rivalsa per gli eventuali servizi sostitutivi assunti direttamente o indirettamente dall'Ente appaltante. Fermi restando la penale ed il risarcimento o rivalsa dei danni subiti, il servizio non svolto nel giorno prestabilito dal calendario e assorbito in uno successivo, qualunque ne sia il motivo, non viene contabilizzato e pagato.
4. L'entità delle penali è così stabilita:
 - a) Per ogni giorno di ritardo nell'inizio del servizio sarà applicata una penale di 1.000,00 € (euro Mille/00) senza che l'appaltatore possa rilevare alcuna eccezione;
 - b) per il mancato servizio nel corso di un'intera giornata, si applicherà ogni volta la trattenuta pari a un cinquantesimo del corrispettivo complessivo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
 - c) per mancato servizio parziale – ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone – si applicherà una trattenuta calcolata in base al doppio del rapporto tra il prodotto del canone annuo del servizio per le utenze non servite e il prodotto delle utenze interessate al servizio per dodici mesi, con un minimo di 50,00 Euro per la prima infrazione e di 100,00 Euro per quelle successive;
 - d) per omessa manutenzione di contenitori danneggiati o malfunzionanti si applicherà la sanzione di 50,00 Euro per ogni contenitore e per ogni settimana di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta; qualora le condizioni del contenitore dovessero essere tali da pregiudicarne gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, si applicherà la sanzione prevista dalla lettera precedente, a decorrere dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;
 - e) per omesso lavaggio e/o disinfezione di contenitori si applicherà una sanzione pari a 20 euro per ogni contenitore interessato dall'inadempienza;
 - f) per mancata presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio, e per il mancato o ritardato invio della documentazione di cui all'art. 16 "Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta appaltatrice" si applicherà la sanzione di 250,00 Euro;

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- g) ad eccezione che per i casi già contemplati alle precedenti lettere c), d), e), per omesso intervento espressamente richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente capitolato si applicherà la sanzione di 250,00 Euro;
- h) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio Comunale, l'Appaltatore sarà tenuto al versamento di una sanzione di 1.000,00 Euro per ciascun episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, se l'Amministrazione Comunale lo ritiene opportuno, può condurre alla rescissione del contratto;
- i) per ritardi relativi alla consegna di contenitori per famiglie e ditte si applicherà una sanzione pari a 30,00 Euro per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto dal presente capitolato (in ogni caso entro cinque giorni dalla richiesta, fatti salvi fondati motivi ostativi);
- l) per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita dal capitolato, verrà erogata una sanzione di 250,00 Euro; la sanzione raddoppia dopo il secondo rilievo ufficiale.
5. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.
6. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione Comunale, questa, a spese dell'appaltatore medesimo e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio all'esecuzione di quanto necessario.
7. Per i servizi di cui all'allegato A) Foglio condizioni esecutive per derattizzazione e disinfestazione, saranno applicate le specifiche penalità ivi previste che si intendono qui richiamate.
8. Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di perdurare dell'inadempimento. E' facoltà del Responsabile del procedimento non considerare carenze di lieve entità, purchè non sistematiche e in quantità modesta.
- L'ammontare complessivo delle penali applicate ogni mese non potrà in ogni caso superare il 10% dell'importo contrattuale riferito al mese nel quale si sono verificati gli inadempimenti.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

1. La ditta appaltatrice potrà incorrere nella risoluzione del contratto nei seguenti casi:
- a) per gravi o reiterate violazioni, da parte della ditta appaltatrice, degli obblighi contrattuali non regolarizzati a seguito di diffida formale dell'Ente Appaltante;
 - b) per inadempimento all'obbligo del rispetto della calendarizzazione dei servizi;
 - c) per arbitrario abbandono/sospensione dei servizi oggetto dell'appalto da parte della ditta, eccettuata la causa di forza maggiore;
 - d) quando la ditta, senza il consenso dell'Ente appaltante, avesse ceduto ad altri gli obblighi relativi al contratto;
 - e) qualunque altro caso contemplato dalla legge;
 - f) per venire meno di tutti o parte dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale o regionale per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (es.: iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
 - g) qualora l'Appaltatore si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo;
 - h) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
 - i) quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di frode;
 - l) per ogni altra grave inadempienza, ai termini dell'articolo 1453 del codice civile.
2. La risoluzione del contratto comporta l'esecuzione d'ufficio del servizio in danno alla ditta, fino al completamento delle procedure per l'affidamento del servizio ad altre ditte.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

3. Nel caso di rescissione del contratto per colpa dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.
4. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'incarico di supplenza del servizio ad altro operatore, fino alla scadenza naturale dell'appalto.
5. Per i servizi di cui all'allegato A) al presente Capitolato Speciale d'Appalto - "Foglio condizioni esecutive per derattizzazione disinfestazione", saranno applicate anche le specifiche motivazioni di risoluzione contratto ivi previste, che si intendono qui richiamate.

Art. 21 - Sicurezza sul lavoro

1. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio appaltato, la ditta appaltatrice potrà presentare eventuali proposte integrative e migliorative al D.U.V.R.I. dal calendario e assorbito in uno successivo, qualunque ne sia il motivo, non viene contabilizzato e pagato.

2. Determinazione del corrispettivo

La determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) dovranno essere eseguiti dalle Ditte concorrenti sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui hanno avuto la materiale disponibilità, nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

3. Oneri dell'Appaltatore:

L'Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

4. Personale dell'appaltatore:

I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune (o dal Consorzio Bacino) in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi l'Appaltatore.

Il Comune si riserva di chiedere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure e regolamenti.

5. Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

6. Segnaletica di cantiere

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

7. Con la presentazione dell'offerta la Ditta appaltatrice ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
8. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sulla Ditta, restandone sollevata l'Amministrazione indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.
9. Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Appaltatrice per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro o previste nell'appalto.

Sezione 2 - DESCRIZIONE E NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Art. 22 – Raccolte differenziate, trasporto e destinazione dei rifiuti

1. Il servizio di raccolta delle frazioni dei rifiuti urbani domestici verrà attuato con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta *"porta a porta"*, in tutto il territorio del Comune di Sant'Urbano, secondo quanto precisato nei successivi articoli.
2. Il Comune si riserva di chiedere modifiche, sia agli orari, giorni e agli itinerari e/o zone di raccolta di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema, con preavviso di almeno trenta giorni alla Ditta Appaltatrice e (sempre a richiesta), per tutti i servizi prestati è tenuta a comunicare i luoghi e orari di inizio dei servizi con il percorso seguito dalle squadre.
3. Il servizio di raccolta *"porta a porta"* avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede, sul bordo strada o prossimità della stessa oppure all'interno di apposita piazzola recintata (isola ecologica), con apertura verso il marciapiede o sul bordo strada (per edifici condominiali superiori a cinque unità abitative o utenze non domestiche). Per l'attività di movimentazione da dette piazzole, anche con previsione di apertura/chiusura con chiave, viene riconosciuto un compenso a corpo/giornaliero (criterio servizi complementari) per tutte le frazioni di rifiuto considerata e per l'eventuale corretta selezione, necessaria a bisogno per alcune situazioni particolari non dipendenti dalle utenze.
4. Solo per le utenze familiari in zone con strade private o accessi lontani dalle pubbliche vie di oltre 50 metri, la Ditta Appaltatrice dovrà prevedere un servizio domiciliare apposito di raccolta differenziata al costo calmierato di offerta. Entro tale distanza è da considerarsi ricompresa nel costo del servizio normale di raccolta.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

5. La Ditta Appaltatrice passerà “porta a porta” provvedendo allo svuotamento dei contenitori o dei sacchi a rendere. Questi verranno collocati a cura degli utenti entro il giorno e nell'ora prefissati, presso l'ingresso dell'abitazione, nelle “aree ecologiche condominiali” e/o comunque negli spazi appositamente indicati e consentiti dall'Ufficio comunale competente. I contenitori svuotati nella raccolta, dovranno essere ricollocati a cura della Ditta appaltatrice nella stessa posizione di prelievo e comunque, in modo da non costituire pericolo o intralcio alla circolazione veicolare o pedonale.
6. La Ditta Appaltatrice ***dovrà garantire la fornitura dei contenitori necessari al servizio (compresi eventuali sacchi o sacchetti), per le varie frazioni dei rifiuti, alle nuove utenze che si insedieranno nel Comune nel periodo successivo all'inizio del servizio, su richiesta del Comune e nel più breve tempo possibile (comunque entro 10 giorni dalla richiesta), nonché l'eventuale ritiro dei contenitori usurati e/o non riparabili delle utenze cessate.***
7. E' fatto obbligo all'Appaltatore di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente capitolato od a quanto indicato dall'Ufficio tecnico del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di lasciare un avviso standard concordato con il Comune nella cassetta della posta e non provvedere alla raccolta. L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato, con cadenza almeno settimanale, all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale per i provvedimenti del caso.
8. E' fatto espresso divieto alla Ditta Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui si dovesse verificarsi tale disservizio, fatto salvo l'applicazione delle penalità previste all'art. 19 del presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto di trattamento/smaltimento finale sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.
9. Contestualmente alla raccolta differenziata, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico, e qualora nel corso della raccolta la Ditta riscontrasse la presenza di rifiuti abbandonati lungo la strada, essa dovrà farsi carico di raccogliere ed avviare ad idoneo smaltimento i rifiuti stessi.
10. A richiesta del Comune, secondo apposito sovrapprezzo (del 10%) e per le frazioni dei rifiuti urbani/assimilati individuate dallo stesso, il ritiro manuale da parte degli addetti al servizio comprende anche l'individuazione dell'utente e/o del peso attraverso lettura ottica di codici a barre o trasponder da apporre/posti sui contenitori di conferimento a perdere o a rendere.
11. In caso di festività infrasettimanali e di scioperi del personale (o comunque per cause non dipendenti dalla volontà della Ditta), la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno in accordo con l'Ufficio comunale competente. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.
12. Lo spostamento del giorno di raccolta verrà comunicato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo all'Ufficio Comunale competente e, con volantini, agli utenti interessati, salvo che agli utenti non sia già stato distribuito un calendario delle raccolte concordato con l'Amministrazione Comunale.
13. Al fine di determinare con esattezza la quantità di rifiuti per singola tipologia prodotta nel Comune, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pesatura degli stessi presso strutture autorizzate.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

14. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi i maggiori costi e le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
15. I rifiuti raccolti saranno trasportati a cura e spese della Ditta appaltatrice, con mezzi idonei e autorizzati, presso gli impianti autorizzati.
16. Sono a carico e/o vantaggio della Ditta tutti gli oneri o proventi derivati dall'avvio a smaltimento o trattamento o recupero degli altri rifiuti oggetto dell'appalto (inclusi i RAEE).

Art. 23 - Raccolta porta a porta della frazione secca non recuperabile

1. La frazione secca non recuperabile degli RSU ed RSA (art. 1, punto 2 lettere a, b) :
 - viene raccolta dall'utente in proprietà privata in sacchi di plastica trasparente o traslucida da consegnare ben chiusi, di norma, all'interno di idonei contenitori (bidoni da 50 lt. di color grigio/nero);
 - viene ritirata manualmente (o tramite svuotamento meccanico) dagli addetti al servizio pubblico nei giorni ed ore prefissate, con prelievo del tipo sacchi a perdere. Se, dove, e quando previsto da apposito sovrapprezzo, a richiesta del Comune, il ritiro manuale da parte degli addetti al servizio potrà comprendere anche l'individuazione dell'utente e/o del peso attraverso lettura ottica di codici a barre o trasponder posti sui contenitori di conferimento a perdere o a rendere.
2. La frequenza ordinaria del servizio, è di **una volta alla settimana** in giorni stabiliti e/o concordati con l'Ente Appaltante.

Nel corso dell'appalto può essere disposto alla ditta appaltatrice di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze, sia a tempo indeterminato che per periodi definiti, sia per l'intero territorio che per parte di esso. Salvo non si possa ricorrere al servizio di cui al successivo punto 5, e comunque senza alcun maggiore o diverso corrispettivo contrattuale, il servizio comprende anche la raccolta dei pannolini e dei pannoloni utilizzati da adulti incontinenti o con problemi di deambulazione o di salute, segnalati e aggiornati dall'Ente appaltante, con doppia frequenza settimanale, di cui una corrispondente alla raccolta ordinaria e l'altra anche in corrispondenza di altre raccolte; in quest'ultimo caso la raccolta dovrà avvenire avendo cura di non effettuare commistioni con rifiuti di natura diversa.
3. Nel caso in cui all'interno dei sacchi vi siano contenuti materiali impropri, tipo carta/cartone, frazione organica, vetro, contenitori in plastica, lattine, ecc., non si procederà alla raccolta e sul contenitore esterno verrà applicato un apposito adesivo con indicata la motivazione per cui il contenuto non è stato raccolto. Lo stesso vale per i sacchi non approvati dal Comune.
4. *Il corrispettivo del servizio* viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio ordinario di cui all'articolo 7 - "Contabilizzazione corrispettivi" e viene comunque pagato in rapporto al numero effettivo dei giorni per giro completo in cui il servizio si è svolto o, nei casi di servizio parziale, proporzionalmente al numero degli utenti servibili nella zona oggetto del servizio parziale.
5. Il Comune/Ente Appaltante si riserva la facoltà di ordinare alla Ditta Appaltatrice, per casi da esso valutati opportuni o necessari o sperimentali, la sostituzione o l'integrazione del servizio "porta a porta" con contenitori carrellati o cassonetti dedicati a condomini o a specifiche altre utenze RSU o RSA.
6. Il corrispettivo per il servizio indicato in questo articolo comprende:
 - il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
 - la pulizia delle aree circostanti, di cui al precedente punto 3;
 - l'onere per il maggior numero di raccolte di cui all'ultimo capoverso del precedente punto 2;
 - il diverso onere per i conferimenti con cassonetti e/o carrellati di cui al precedente punto 5, anche se organizzati al di fuori della ordinaria calendarizzazione;

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- la riparazione o la sostituzione dei contenitori danneggiati per fatti imputabili alla ditta appaltatrice, su insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante;
 - il trasporto presso gli impianti di smaltimento assegnati all'interno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza, esclusi i costi dello smaltimento chiesti dagli impianti, che rimangono comunque a carico dell'Ente Appaltante;
 - la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) su contenitori o spazi attigui al punto di conferimento: al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi;
 - svuotamento dei cassonetti per scarti cimiteriali del Capoluogo, Cà Morosini, Carmignano e Balduina: Il servizio deve prevedere comunque, in particolari periodi dell'anno (commemorazione dei defunti, feste natalizie, ecc.), l'intensificazione della frequenza del servizio secondo le reali necessità.
7. Qualora, per qualsiasi motivo non dipendente dalla ditta appaltatrice, fosse necessario trasportare i rifiuti in località ed impianti ubicati fuori dall'ambito territoriale previsto, la ditta appaltatrice è obbligata all'estensione della percorrenza di trasporto. In tal caso il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare di cui all'articolo 7 in rapporto agli effettivi chilometri eccedenti ai confini degli ambiti e alle effettive quantità di rifiuti trasportati.

Art. 24 - Raccolta porta a porta della frazione organica umido domestico (FORSU)

1. La frazione organica umido (FORSU) degli RSU ed RSA (art. 1, punto 2 lettere a, b):
 - Viene raccolta dall'utente in proprietà privata all'interno bidoncino da lt. 25 muniti di coperchio;
 - Viene ritirata dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante svuotamento manuale del secchiello o bidoncino e la sua restituzione con coperchio in posizione aperta e, idoneo automezzo per aggancio bidoni carrellati. Se, dove, e quando previsto da apposito sovrapprezzo o altra norma contrattuale, il ritiro manuale da parte degli addetti al servizio potrà comprendere (a richiesta del Comune) anche l'individuazione dell'utente e/o del peso attraverso lettura ottica di codici a barre o trasponder posti sui contenitori di conferimento.
 - A richiesta del Comune/Ente appaltante verranno eseguiti in maniera massiva e programmata n. 3 lavaggi, durante il periodo estivo, di tutti cassonetti e bidoni carrellati in dotazione alle utenze che ne facessero uso. Tale servizio viene ricompreso nel costo di raccolta.
2. La frequenza ordinaria del servizio, è di **due/tre volte** alla settimana. Nel corso dell'appalto, per determinate esigenze stagionali o per altri motivi, può essere disposto alla ditta appaltatrice di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze: sia a tempo indeterminato che per periodi definiti, sia per l'intero territorio che per parte di esso.
3. Durante i mesi estivi (di norma 1 giugno al 15 settembre), potrà essere richiesto (dall'Amministrazione Comunale) un terzo passaggio settimanale. Il compenso corrispondente sarà da rapportare al numero passaggi annui di effettivo svolgimento del servizio allo stesso prezzo unitario del bisettimanale.
4. Non sono compresi nel servizio la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei secchielli o bidoncini in dotazione agli utenti, ad eccezione di riparazioni o sostituzioni per fatti imputabili alla Ditta Appaltatrice, su insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante.
5. Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio ordinario di cui all'articolo 7 - "Contratto" - e viene comunque pagato in rapporto al numero effettivo dei giorni per giro completo in cui il servizio si è svolto o, nei casi di servizio parziale, proporzionalmente al numero degli utenti servibili nella zona oggetto del servizio parziale.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

6. Sono a carico della ditta appaltatrice i maggiori e diversi oneri richiesti dagli impianti di recupero o di stoccaggio per sottoporre il FORSU ad eventuali pretrattamenti e/o lavorazioni che dovessero rendersi necessari per l'accettazione.
7. Il corrispettivo per il servizio indicato in questo articolo comprende:
 - il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
 - la pulizia delle aree circostanti, di cui al precedente punto 4;
 - l'onere per il maggior numero di raccolte di cui al precedente punto 2;
 - la riparazione o la sostituzione dei contenitori danneggiati per fatti imputabili alla ditta appaltatrice;
 - il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio indicati dal Comune, esclusi i costi ordinari del recupero o stoccaggio chiesti dagli impianti, che rimangono comunque a carico dell'Ente Appaltante;
 - la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) su contenitori o spazi attigui al punto di conferimento: al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi.

Art. 25 - Raccolta porta a porta delle frazioni secche riciclabili

1. Le frazioni secche riciclabili degli RSU ed RSA (art. 1, punto 2 lettere a, b) oggetto di questo servizio sono gli "imballaggi" ai sensi del Titolo 2° della Parte 4° del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.; la raccolta delle varie frazioni merceologiche deve essere attuata nel seguente modo:
 - a) *Vetro con raccolta monomateriale;*
 - b) *Plastica accettata Co.Re.Pla e lattine, compresa banda stagnata, con raccolta bimateriale;*
 - c) *Carta e cartoni: con raccolta monomateriale congiunta di imballaggi e frazioni merceologiche similari. Alla carta/cartoni deve essere aggiunta anche la raccolta di contenitori tipo Tetrapak, senza ulteriori costi per il Comune/Ente Appaltante stesso.*In funzione della ricettività dell'impianto di destino, le frazioni latta e banda stagnata potranno essere raccolte in associazione bimateriale anche con il vetro, senza che questo comporti nessun onere aggiuntivo. Il Comune/Ente Appaltante, in sede di sottoscrizione del contratto, concorderà con la Ditta appaltatrice la raccolta bimateriale da adottare.
2. Dette frazioni secche riciclabili vengono raccolte differenziate dall'utente in proprietà privata come segue :
 - a) Vetro: su appositi contenitori in plastica da circa 50 litri (per ogni singolo utente e in tutti i casi con peso unitario non superiore a 25 Kg), oppure su bidoni da 120 lt. carrellati e/o cassonetti (per utenze non domestiche con rifiuti urbani assimilati);
 - b) Plastica accettata Co.Re.Pla e Lattine: in sacchi di plastica semi-trasparente a perdere da consegnare ben chiusi o bidoni carrellati e/o cassonetti (per utenze non domestiche con rifiuti urbani assimilati);
 - c) Carta, cartoni e tetrapak: in pacchi ben legati e con elementi piegati, ovvero cassette a rendere da lt 50/60 o scatoloni di cartone riempiti a perdere, bidoni carrellati da lt. 120, in tutti i casi con peso unitario per collo non superiore a 25 Kg.
3. La frequenza ordinaria del servizio per ognuna delle frazioni, a scadenze tra di loro differenziate, ed eventualmente anche differenziate per zona, è stabilita con cadenza desumibile dalla loro calendarizzazione in giorni concordati con l'Ente Appaltante o dalle quantità di operazioni indicate nell'allegato "Progetto" per ciascuna delle frazioni di rifiuto. Nel corso dell'appalto può essere disposto alla ditta appaltatrice di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro scadenze: sia a tempo indeterminato che per periodi definiti, sia per l'intero territorio che per parte di esso.
4. Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio ordinario di cui all'articolo 7 - "Contratto" e viene comunque pagato in rapporto al numero effettivo dei giorni per

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

giro completo in cui il servizio si è svolto per ciascuna delle frazioni considerate oppure, nei casi di servizio parziale, proporzionalmente al numero degli utenti servibili nella zona oggetto del servizio parziale.

5. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di ordinare alla Ditta Appaltatrice, per casi da esso valutati opportuni o necessari o sperimentali, la sostituzione o l'integrazione del servizio "porta a porta" con contenitori cassonetti e/o carrellati e/o cassoni dedicati a condomini o ad altre utenze specifiche RSU o RSA.
6. Il corrispettivo per i servizi indicati nei punti precedenti di questo articolo comprende:
 - il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
 - la pulizia delle aree circostanti;
 - il diverso onere per i conferimenti con cassonetti e/o carrellati e/o cassoni di cui al precedente punto 5. anche se organizzati al di fuori della ordinaria calendarizzazione;
 - Riparazioni o sostituzioni dei contenitori in dotazione agli utenti per fatti imputabili alla Ditta Appaltatrice, su insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante;
 - la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) su contenitori o spazi attigui al punto di conferimento: al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi;
 - Il trasporto e lo stoccaggio presso impianti di selezione e/o valorizzazione e/o trattamento su indicazione del Comune o della Ditta, all'interno o all'esterno del Bacino di appartenenza, e da questi (se diversi) fino alla consegna presso le piattaforme di riferimento o i centri di stoccaggio assegnati nelle Convenzioni stipulate con i Consorzi di filiera CONAI di ogni singola tipologia di imballaggio;
 - I costi per le selezioni, le riduzioni volumetriche, le valorizzazioni e vari altri trattamenti od operazioni necessarie, o che si rendono tali, per consegnare gli imballaggi ai Consorzi di filiera e poter da questi ottenere i contributi previsti dagli Accordi;
 - Il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI;
 - La rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.
7. Il corrispettivo di cui al punto precedente non comprende oneri per fornitura, noleggio, pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori impiegati.
8. Relativamente agli introiti/contributi provenienti dai Consorzi di filiera CONAI, o l'equivalente degli stessi, e comunque sempre a prescindere dall'identità del soggetto convenzionato, va rimborsato al Comune/Ente Appaltante stesso un'entità economica non riducibile pari ad Euro/Utenza/Anno dieci (€ 10,00) IVA esclusa, dove l'entità utenza è la sommatoria dei fattori interessati indicati nel prospetto "Elementi di dimensionamento del servizio da appaltare" aggiornato annualmente; resta a beneficio della Ditta Appaltatrice ogni altro eccedente corrispettivo o contributo in merito. La Ditta Appaltatrice non può rifiutare la predetta delega o chiedere per essa rimborsi o corrispettivi che non siano quelli previsti nel successivo punto. Il rimborso va fatto a cadenza semestrale entro i 120 giorni successivi ad ogni semestre solare di riferimento e competenza.
9. Nel caso dimostrato discostamento (maggiore del 10%) in diminuzione del rimborso dovuto dopo il primo semestre e seguenti, documentabile dai corrispettivi ufficiali dei Consorzi di filiera CONAI per le fasce di qualità afferenti alle frazioni secche riciclabili, il Comune e/o la Ditta appaltatrice previa verifica congiunta, effettueranno i conguagli relativi all'entità economica da riconoscere.

Art. 26 - Raccolta porta a porta della frazione verde vegetale

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

1. La frazione verde vegetale degli RSU ed RSA (art. 1, punto 2, lettere a, b) per sfalci d'erba, foglie, ramaglie derivate da potatura annuale, fiori e altri scarti vegetali, provenienti dalla ricrescita vegetativa stagionale degli spazi a verde pertinenziali degli edifici, esclusi i rifiuti derivanti dalla manutenzione straordinaria degli spazi stessi nonché da attività agricole, viene raccolta dall'utente in proprietà privata con peso unitario per collo non superiore a 25 Kg. (esclusi i bidoni carrellati/cassonetti) secondo le seguenti modalità:
 - a) se sfalci, foglie, fiori e altri piccoli scarti: in sacchi trasparenti a rendere integri o bidoni carrellati e/o cassonetti (per cimiteri, utenze non domestiche);
 - b) se ramaglie: a fascine con lacci ben chiusi, di lunghezza massima mt. 2,00.
2. Viene ritirata manualmente dagli addetti al servizio pubblico nei giorni ed ore prefissate con prelievi di contenitori sia di tipo a perdere che di tipo a rendere. Se, dove, e quando previsto da apposito sovrapprezzo o altra norma contrattuale, il ritiro manuale da parte degli addetti al servizio (a richiesta del Comune) potrà comprendere anche l'individuazione dell'utente e/o del peso attraverso lettura ottica di codici a barre o trasponder posti sui contenitori di conferimento a perdere o a rendere.
3. La frequenza del servizio è stabilita con cadenza desumibile dalla loro calendarizzazione in giorni concordati con l'Ente Appaltante o dalla quantità di operazioni indicate nell'allegato "Progetto". Nel corso dell'appalto può essere disposto alla ditta appaltatrice di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro scadenze: sia a tempo indeterminato che per periodi definiti, sia per l'intero territorio che per parte di esso. In generale, da marzo a novembre (inclusi), il servizio verrà effettuato con cadenza settimanale. Nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio, in tutto il territorio Comunale la raccolta verrà effettuata quindicinalmente.
4. Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio ordinario di cui all'articolo 7 - "Contabilizzazione corrispettivi" e viene comunque pagato in rapporto al numero effettivo dei giorni per giro completo in cui il servizio si è svolto o, nei casi di servizio parziale, proporzionalmente al numero degli utenti servibili nella zona oggetto del servizio parziale.
5. Sono a carico della ditta appaltatrice i maggiori e diversi oneri richiesti dagli impianti di recupero o di stoccaggio per l'accettazione di frazione verde consegnata in modo non regolare in rapporto ai tipi di conferimento prefigurati nell'articolo, o per eventuali pretrattamenti e/o lavorazioni supplementari che dovessero rendersi necessari per l'accettazione. Sono altrettanto a carico della ditta appaltatrice, nel caso la frazione verde venisse portata a smaltimento, i maggiori costi di trasporto ed i maggiori oneri che ne derivano all'Ente Appaltante per l'invio allo smaltimento anziché al recupero.
6. Il Comune/Ente Appaltante si riserva la facoltà di ordinare alla Ditta Appaltatrice, per casi da esso valutati opportuni o necessari o sperimentali, la sostituzione o l'integrazione del servizio "porta a porta" con cassonetti e/o contenitori carrellati dedicati a condomini o a specifiche altre utenze RSU o RSA.
7. Il corrispettivo per il servizio indicato in questo articolo comprende:
 - il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
 - la pulizia delle aree circostanti;
 - la riparazione o la sostituzione dei contenitori danneggiati per fatti imputabili alla ditta appaltatrice, compresa la consegna di nuovi sacchi a rendere qualora non ne fosse possibile la restituzione all'utente durante la raccolta, per un numero pari a quelli non restituiti;
 - il trasporto presso gli impianti di trattamento, recupero o stoccaggio (su indicazione del Comune o della Ditta) e ubicati all'interno o all'esterno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza, esclusi i costi del trattamento, recupero o stoccaggio chiesti dagli impianti, che rimangono comunque a carico dell'Ente Appaltante;

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) su contenitori o spazi attigui al punto di conferimento: al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi.
- 8. Il Comune si riserva di rinunciare al servizio (o parte di esso), o comunque di adottare modalità di raccolta del rifiuto verde diverse, con conseguente adeguamento del canone secondo quanto indicato nell'elenco prezzi.
- 9. E' facoltà del Comune di richiedere il servizio di raccolta di sfalci d'erba, ramaglie e scarti verdi provenienti dalle aree pubbliche e/o campi sportivi, mediante benne, cassoni scarrabili o simili. Il trasporto fino all'impianto di stoccaggio e/o trattamento verrà eseguito a seguito di chiamata da parte dell'Ufficio competente del Comune, entro il secondo giorno da quello di richiesta.

Art. 27 - Servizi Assimilati Grandi Utenze (RSA/GU) – Servizi complementari opzionali

1. Sono quelli che interessano tipologie di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani ma prodotti da Grandi Utenze (art. 1, punto 2, lettera c) insindacabilmente ed appositamente individuate dal Comune/Ente Appaltante, per le quali il servizio di raccolta non può essere svolto con le modalità ordinarie: sia per frequenza che per modalità di conferimento.
2. Fermo restando quanto altro per essi indicato anche al precedente articolo 7), il servizio può riguardare una o più delle frazioni considerate con i servizi ordinari, ma anche ulteriori raccolte specifiche molto selettive; comunque sempre con raccolte differenziate per ciascuna delle frazioni interessate e secondo i criteri organizzativi concordati o approvati o stabiliti con o dal Comune/ Ente Appaltante.
3. Il servizio:
 - si svolge con raccolte distinte per frazione di rifiuto e separate dalla calendarizzazione dei servizi ordinari, oppure in occasione delle ordinarie raccolte. Per quest'ultima possibilità (a richiesta del Comune), potranno essere richieste le pesate intermedie che consentano la quantificazione specifica dei materiali raccolti presso le GU. ;
 - prevede l'utilizzo di eventuali contenitori, anche benne, cassoni scarrabili, containers o press-containers, ritenuti necessari dall'Ente Appaltante per la corretta e funzionale raccolta dei rifiuti per tali utenze;
 - in rapporto alla qualità e quantità di rifiuti prodotti dall'Utente, nonché alle condizioni locali e alle scelte organizzative della ditta appaltatrice in termini di contenitori messi a disposizione, dovrà avere frequenze di trasporto variabili, ma atte e sufficienti ad assicurare la funzionale continuità del servizio con svuotamenti mai protratti oltre al raggiungimento del 90% della capacità dei contenitori di ogni frazione di rifiuto considerata;
 - deve garantire un'accurata raccolta degli imballaggi al fine di poter accedere alle Piattaforme convenzionate con i consorzi nazionali di filiera ed ottenere da questi il massimo contributo previsto per le singole frazioni.
4. Il corrispettivo per il servizio viene contabilizzato e pagato a corpo/anno per ogni frazione di rifiuto considerata e comprende:
 - il ritiro periodico variabile dei rifiuti prodotti;
 - la pulizia delle aree circostanti ai punti di raccolta dei rifiuti nell'area di pertinenza dell'Utente;
 - e, per le frazioni di rifiuto classificabili "imballaggi":
 - o Il trasporto e lo stoccaggio presso impianti di selezione e/o valorizzazione e/o trattamento (su indicazione del Comune o della Ditta), all'interno o all'esterno del Bacino di appartenenza, e da questi (se diversi) fino alla consegna presso le piattaforme di riferimento o i centri di stoccaggio assegnati nelle Convenzioni stipulate con i Consorzi di filiera CONAI di ogni singola tipologia di imballaggio;

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- o I costi per le selezioni, le riduzioni volumetriche, le valorizzazioni e vari altri trattamenti od operazioni necessarie, o che si rendono tali, per consegnare gli imballaggi ai Consorzi di filiera e poter da questi ottenere i contributi previsti dagli Accordi;
 - o Il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI;
 - o La rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.
 - Per le frazioni di rifiuto a smaltimento: il trasporto presso gli impianti di smaltimento assegnati all'interno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza, esclusi i costi dello smaltimento chiesti dagli impianti, che rimangono comunque a carico dell'Ente Appaltante;
 - Per le frazioni di rifiuto a trattamento o recupero (escluse, quindi, quelle a smaltimento e quelle degli imballaggi): il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio ubicati all'interno o all'esterno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza (entro la regione), esclusi i costi ordinari del recupero o stoccaggio chiesti dagli impianti, che rimangono comunque a diretto carico del Comune/Ente Appaltante.
5. Relativamente ai contributi CONAI si fa riferimento al precedente art. 25, punti 8 e 9 del Capitolato, fermi restando a carico della ditta appaltatrice tutte le modalità, procedure, oneri ed obblighi di convenzionamento necessari.
6. Nei casi in cui il servizio dovrà essere svolto mediante svuotamento di benne o scarrabili, lo svuotamento di tali contenitori potrà avvenire su chiamata dell'utenza interessata al numero verde ("Attivazione numero verde"), entro i due giorni lavorativi successivi alla chiamata stessa (sabato escluso, salvo diversi accordi con l'utenza) con costo a carico dell'utenza.
7. Entro il mese successivo a quello cui si riferisce il servizio, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire al Comune, sia su carta che su supporti informatici, tutte le informazioni relative al servizio svolto, con particolare riferimento alla data della raccolta, le generalità dell'utente, numero di svuotamenti e tipo di contenitori svuotati.
8. E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di raccogliere rifiuti diversi dagli assimilati per qualità e quantità, ai sensi del vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti, nonché di raccogliere rifiuti assimilati non riciclabili secchi con modalità diverse da quelle sopra specificate, o da altre concordate con il Comune.

Art. 28 - Raccolta porta a porta di altri rifiuti su chiamata

1. Ai fini del presente Capitolato, sono convenzionalmente definiti "altri rifiuti su chiamata" tutti quei rifiuti RSU ed RSA (art. 1, punto 2 lettere a, b) riconoscibili da necessità occasionali di conferimento, anche ingombranti, che per le loro particolari caratteristiche, dimensioni, voluminosità, ovvero per disposizione dell'Ente Appaltante, non possono essere conferiti e/o non sono conferibili agli altri servizi ordinari.
- Tra questi sono compresi tutti R.A.E.E. (frigoriferi, condizionatori, lavatrici, TV, PC, ecc.) di provenienza domestica e quelli non pericolosi di provenienza non domestica, ai sensi del D.Lgs 151/2005 e Art. 184 D.lgs 152/06 e ss.mm.ii..
2. Sono oggetto del servizio in particolare:
- a) gli oli alimentari esausti derivanti da preparazione e cottura di alimenti in ambito domestico o da attività non domestiche di ristorazione o similari (bar, trattorie, friggitorie, gastronomie, ecc.); detti oli vanno raccolti dagli utenti in contenitori muniti di tappo di chiusura, propri o forniti dall'Ente Appaltante, con capacità fino a 25 litri. I contenitori sono conferibili quando riempiti per almeno l'80% della loro capacità massima; gli oli esausti delle utenze non domestiche sono conferibili per quantità minime, per singola prenotazione, almeno pari a 25 litri su uno o più contenitori contemporaneamente;

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- b) gli oli minerali esausti derivanti da sola utenza domestica e fino ad un massimo di 5 lt; detti oli vanno raccolti dagli utenti in contenitori propri a perdere muniti di tappo di chiusura;
 - c) i toner esausti raccolti dalle utenze domestiche e non domestiche, confezionati nei loro imballi originali o in sacchi semitrasparenti;
 - d) batterie esauste da autotrazione di provenienza domestica di automobili, mototocicli o ciclomotori; gli accumulatori vanno conferiti senza alcun imballo;
 - e) pneumatici usurati di provenienza domestica di automobili, motocicli o ciclomotori; vanno conferiti senza alcun imballo, fino ad un massimo di 4 pezzi;
 - f) i rifiuti elettrici ed elettronici R.A.E.E. suddivisi nelle 5 categorie di cui all'Allegato 1 B del D.lgs 151/05. Saranno conferiti a cura dell'utente senza alcun imballo (ad eccezione delle lampade che dovranno essere esposte nel loro imballo originale) e fino ad un volume equivalente di 3 grandi elettrodomestici;
 - g) i rifiuti ingombranti/voluminosi (reti con doghe o metalliche, materassi, bauli, stendini, sedie, assi da stiro, scaffali, mensole, tende da sole, tavoli, divani, mobili, scale, bici, barbecue, box docce, carrozzine, ecc.);
 - h) i rifiuti inerti puliti derivanti da operazioni in proprio di demolizione e piccoli lavori di muratura, fino ad un massimo di 25 kg complessivi;
 - i) sanitari di piccole e grandi dimensioni, fioriere in cemento, materiali grossi vasi in terracotta, finestre (prive di vetri), tapparelle, porte e similari, fino ad un massimo di 25 kg per singolo pezzo e massimo 6 pezzi.
3. Il servizio di raccolta porta a porta, unico per tutte le tipologie di cui ai punti 1) e 2), si attiva su prenotazione telefonica al **numero verde** messo a disposizione dalla ditta appaltatrice e viene attivato una volta raccolto il numero minimo di 20 richieste/prenotazioni .
Salvo accordi particolari, i rifiuti vengono conferiti dall'utente all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento o in altri spazi (es. aree ecologiche condominiali) appositamente convenuti e valutati dall'Ente Appaltante accessibili ai mezzi di trasporto dei rifiuti, e vengono ritirati dagli addetti al servizio pubblico nei giorni ed ore prefissati. La quantità massima di rifiuti ingombranti/voluminosi conferibile ad ogni giro di servizio da ciascuna utenza è di mc. 3, con un peso massimo per pezzo non superiore a Kg. 25; quest'ultimo è derogabile in presenza di beni durevoli, comunque nel rispetto delle normative di riferimento (in presenza di almeno due operatori per raccolta singolo pezzo).
Nel corso dell'appalto, in rapporto all'andamento del numero delle prenotazioni, può essere disposto alla ditta appaltatrice di modificare la cadenza del servizio: sia a tempo indeterminato che per periodi definiti.
5. Oltre che al ritiro dei rifiuti conferiti dall'utente, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.
6. In deroga a quanto previsto dall'articolo 7 – "Contabilizzazione corrispettivi", il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con i seguenti due criteri:
- Prezzo fisso per ogni giorno di servizio programmato o prenotato, con l'impiego di uno o più mezzi di trasporto a scelta della ditta appaltatrice, fino ad un massimo di n. 30 utenti serviti ogni mese.
 - Prezzo unitario aggiuntivo per ogni conferimento programmato o prenotato superiore ai 30, pari ad 1/30 dell'importo fisso sopra descritto.
7. I corrispettivi per il servizio indicato in questo articolo comprendono:
- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti.
- Nel caso di oli vegetali o minerali esausti tale ritiro può essere effettuato alternativamente e su indicazione dell'Ente Appaltante:

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- a) con svuotamento diretto in loco e contestuale restituzione del contenitore usato all'utente, per essere poi da questo riutilizzato;
- b) con prelievo del contenitore pieno per essere svuotato successivamente, ma con contestuale ricambio gratuito del contenitore prelevato con un altro simile pulito;
- c) con prelievo del contenitore pieno a perdere se richiesto all'atto della prenotazione.
 - la pulizia delle aree circostanti, di cui al precedente punto 5;
 - la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi (es.: tipologie di rifiuto conferibili ad altri servizi) o non prenotati;
 - il trasporto dei RAEE c/o la Piattaforma Accreditata direttamente dal Centro di Coordinamento RAEE, concordata con l'Ente Appaltante. La piattaforma dovrà essere scelta in modo tale da non determinare alcun aggravio di costi di selezione e trattamento per l'Ente Appaltante.
 - per il servizio prenotato direttamente dagli utenti alla ditta appaltatrice: la comunicazione mensile degli utenti (identificati con cognome, nome, codice fiscale, via, numero civico e telefono) che hanno prenotato la chiamata o hanno usufruito del servizio, inclusi i tipi ed i quantitativi di rifiuti conferiti dai singoli;
 - per il servizio prenotato direttamente dagli utenti all'Ente Appaltante: la restituzione, anche via fax, entro 2 giorni lavorativi dall'esecuzione, degli elenchi delle prenotazioni debitamente completati con le informazioni richieste;
 - la messa a disposizione, su richiesta da parte dell'Ente Appaltante, dell'accesso ad apposito software via WEB (o in alternativa di una linea di collegamento privilegiata) per la prenotazione/comunicazione di istanze di servizio da parte dell'utenza che dovessero pervenire direttamente alla stazione appaltante;
 - la prima fornitura, a richiesta dell'utenza, dei contenitori per la raccolta dell'olio alimentare e minerale esausto.
8. Salvo quanto previsto al successivo punto, sono esclusi i costi di smaltimento, trattamento, recupero e/o stoccaggio chiesti dagli impianti, che rimangono a carico del Comune/Ente Appaltante;
9. Eventuali introiti o costi derivanti rispettivamente dalla vendita di rottami ferrosi o dallo smaltimento o trattamento o recupero degli oli, accumulatori al piombo e toner esausti, restano a beneficio o carico della ditta appaltatrice;

Art. 29 - Conferimento rifiuti speciali

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti classificati speciali NON assimilati agli urbani secondo le definizioni della legge o secondo le procedure indicate in questo Capitolato, ovvero per oggettiva complessità organizzativa determinata dall'Ente Appaltante, non rientrano nel servizio pubblico appaltato. Possono essere eseguiti su chiamata a carico e spese dell'utente.

Art. 30 – Servizi e noleggi a richiesta - Servizi complementari opzionali

1. Il servizio consiste nell'esecuzione a richiesta del Comune, *ordinaria* (entro tre giorni dalla richiesta se non diversamente indicato o concordato) oppure *urgente* (entro il giorno o successivo alla richiesta), e secondo le indicazioni di impiego disposte dal Comune/Ente Appaltante, di attività varie inerenti le competenze dell'Ente Appaltante in materia di igiene urbana e non comprese in altre parti del presente Capitolato.
2. Principalmente, ma non esclusivamente, il servizio riguarda:

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- a) *operazioni occasionali di raccolta rifiuti accumulati, depositati o abbandonati in qualsiasi luogo*, con successivo carico e trasporto, fino agli impianti per lo smaltimento o recupero/trattamento/stoccaggio imposti o scelti dal Comune/Ente Appaltante (o concordati con la Ditta Appaltatrice) all'interno o all'esterno del Bacino di appartenenza;
 - b) *la rimozione di siringhe abbandonate* sul suolo pubblico o di pubblico passaggio; le siringhe raccolte dovranno essere inserite in appositi contenitori e successivamente smaltite;
 - c) *la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di resti di natura organica* comprese le carogne di animali che per qualsiasi motivo dovessero trovarsi sul suolo pubblico;
 - d) *lo svuotamento, il trasporto e lo smaltimento di oli vegetali* (da cucina) da contenitori di capacità minima 400 lt in aree pubbliche, a richiesta minima mensile;
 - e) *attività di pulizia, manutenzione, servizi vari occasionali, ecc.*, compatibili con il servizio appaltato di igiene urbana, ma non analizzabili a misura o a corpo con alcuna delle categorie di servizi ordinari di cui all'allegato "Elenco Prezzi", con liste in economia di forniture, noli di contenitori e/o mezzi operativi e/o impiego di manodopera;
 - f) *noleggio di contenitori, motrice e autocarro con cassone fisso o scarrabile (con o senza gru o ragno) richiesti per i servizi previsti nel presente Capitolato*, sia per impieghi temporanei che continuativi. In caso di noleggi per collocazioni su aree pubbliche od a uso pubblico è a carico della Ditta Appaltatrice ogni onere per la movimentazione, manutenzione, riparazione, sostituzione, custodia e responsabilità verso terzi. In caso di noleggi per collocazioni su aree private valgono le stesse regole ma restano esclusi dagli oneri a carico della Ditta Appaltatrice la custodia ed i fatti ascrivibili ad esclusiva responsabilità degli utenti;
 - g) *lavaggio con acqua calda e disinfezione interna ed esterna dei contenitori carrellati e cassonetti*, su specifica richiesta del Comune/Ente Appaltante. Tali operazioni verranno svolte sul luogo adiacente alla posa dei contenitori mediante l'impiego di una attrezzatura mobile installata su di un adeguato mezzo di trasporto, tanto da garantire l'assoluta mancanza di rilascio di liquido sul suolo. Il livello della temperatura ed il disinfettante dovranno essere approvati dall'Ufficio comunale addetto. Lo smaltimento delle acque reflue dovrà avvenire a cura e spese della Ditta presso centri autorizzati.
3. *Il corrispettivo del servizio* viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare di cui all'articolo 7 "Contabilizzazione corrispettivi", sulla base di liste in economia di manodopera, noli, trasporti, forniture, anticipazioni, per i prezzi unitari offerti per ciascuna singola categoria. In assenza di specifici prezzi unitari nell'Elenco Prezzi, si provvederà di volta in volta a concordarne di nuovi con preventiva verifica di congruità. Ove non diversamente concordato di volta in volta, i costi dello smaltimento e/o recupero e/o trattamento e/o stoccaggio rimangono a carico dell'Ente Appaltante.
4. *I materiali (contenitori, cassonetti, ecc.) forniti o noleggiati devono essere nuovi*, perfettamente efficienti e completi di scritte indicative sui rifiuti da inserire; a questi devono riferirsi le offerte indicate. L'Amministrazione Comunale si riserva di prendere in considerazione, di volta in volta, forniture e/o noleggi riguardanti materiali usati in buono stato di funzionamento a costo noleggio e/o acquisto proporzionalmente inferiore.

Art. 31 - Servizi generali di pulizia ed igiene pubblica - Servizi complementari opzionali

1. Sono oggetto di questo specifico servizio a bisogno, le seguenti operazioni:

- a) Il carico non sfuso ed il trasporto dei rifiuti derivanti da *operazioni di spazzamento strade* e piazze nonché da *raccolta rifiuti abbandonati (comprese siringhe)* in parchi, giardini e in altri spazi pubblici o ad uso pubblico: sia se per operazioni di frequenza continuativa, sia se in

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

occasione di mercati, feste popolari, fiere, sagre, ecc. (qualora richiesto dall'Ente appaltante, dovranno essere *posizionati, senza ulteriori oneri, idonei contenitori* per il conferimento dei rifiuti durante tutta la durata delle manifestazioni), e da chiunque raccolti (ditta appaltatrice per le operazioni di spazzamento ad essa eventualmente affidate, operatori ecologici comunali, altri soggetti incaricati, autorizzati od obbligati);

- b) *Il carico non sfuso (con svuotamenti dei contenitori) ed il trasporto, differenziati per tipologia, dei rifiuti delle frazioni umido, verde, secco non recuperabile, secchi recuperabili, derivanti dai mercati settimanali, da fiere e sagre, da concerti ed altri eventi di spettacolo o sport e da attività di somministrazione di alimenti e bevande presso feste popolari, standsgastronomici, feste della birra, ecc.;*
 - c) *Fermo restando quanto altro previsto nei punti successivi o precedenti, la gestione integrale dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi, e dei rifiuti assimilati non pericolosi, raccolti nei cestini portarifiuti generici (i classici cestini di raccolta carte, cartine, mozziconi di sigarette, ecc. installati dal Comune o dall'Ente Appaltante) o raccolti in altri specifici contenitori per pile, T/F e/o medicinali scaduti o avariati, o in contenitori di raccolta piccoli RAEE o "toner" esausti, o negli appositi cestini per deiezioni canine : conferiti in contenitori posti su spazi pubblici o ad uso pubblico o presso privati indicati dall'Ente Appaltante (negozi, centri commerciali, ambulatori, farmacie, ecc.). Il servizio da espletarsi al bisogno e comunque con cadenza almeno mensile, e minimo bisettimanale per lo svuotamento cestini portarifiuti, comprende il prelievo dai punti di raccolta, la pulizia delle zone circostanti ai cestini o contenitori, la fornitura e/o sostituzione dei contenitori, dei sacchetti o involucri, il carico, lo stoccaggio, l'eventuale preconfezionamento in fase di trasporto, ecc. Eventuali aggiunte di cestini fatte in corso di appalto non comportano variazioni di prezzo;*
 - d) *Il carico non sfuso ed il trasporto di rifiuti della frazione secca e della frazione verde vegetale (fiori recisi, corone, ecc.) raccolte nei Cimiteri comunali;*
 - e) *Il carico non sfuso ed il trasporto, di rifiuti della frazione verde vegetale (sfalci d'erba, foglie, ramaglie, fiori e altri scarti vegetali) raccolti in parchi, giardini, aiuole, impianti sportivi, scuole ed altri spazi pubblici o ad uso pubblico .*
 - f) *Il carico non sfuso ed il trasporto di rifiuti Cimiteriali di cui all'articolo 184 del "Decreto", derivanti da operazioni di estumulazione e/o esumazione. Sono escluse le operazioni di estumulazione e/o esumazione, nonché le riduzioni volumetriche o le altre prescrizioni di carattere igienico-sanitario ed eventuali noli.*
2. La frequenza dei servizi di cui al punto precedente è quella oggettivamente necessaria legata agli eventi e/o alle periodicità indicate e/o alle condizioni stagionali, e comunque quella disposta, anche di volta in volta, dal Comune/Ente Appaltante sulla base di necessità anche singole giustificate da un interesse pubblico riconosciuto tale dall'Ente Appaltante stesso.
 3. Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio ordinario di cui all'articolo 7 - "*Contabilizzazione corrispettivi*", con prezzo a corpo annuo per ognuna delle operazioni elencate al punto 1, da pagarsi in dodicesimi dell'annualità.
 4. Ad esclusione dei costi e benefici relativi agli imballaggi (vetro, plastica , lattine, carta, cartoni) per i quali valgono le indicazioni già dettate dal presente Capitolato per i servizi ordinari "porta a porta" a cui si riferiscono, sono a carico dell'Ente Appaltante i costi dello smaltimento o del recupero o trattamento o stoccaggio chiesti dagli impianti.
 5. *I corrispettivi* per i servizi di cui al presente articolo comprendono il trasporto presso gli impianti di smaltimento o quelli di recupero/trattamento o stoccaggio ubicati all'interno o all'esterno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza.
 6. *I corrispettivi* non comprendono eventuali oneri di noleggio (ove non previsti).

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

Art. 32 - Spazzamento di aree ad uso pubblico - Servizi complementari opzionali

1. Sono oggetto di questo specifico servizio le operazioni di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico e si compone principalmente di:
 - spazzamento strade, piste ciclabili, marciapiedi, piazze, slarghi, portici e aree pubbliche;
 - spazzamento delle strade e piazze interessate dal mercato settimanale;
 - pulizia delle aiuole stradali e spartitraffico, tazze di alberature stradali esclusi giardini, verde pubblico ed in genere superfici senza pavimentazione rigida);
 - pulizia dall'erba di marciapiedi e cordone.
2. Lo spazzamento dovrà essere effettuato con mezzi idonei, prevedendo l'utilizzo di autospazzatrici (aspiranti e dotate di spazzole rotanti) e in contemporanea (a richiesta), di un operatore che esegua una pulizia manuale con ramazze e/o supporto di altri mezzi a seconda delle necessità dell'area da spazzare. Il servizio a richiesta del Comune è di carattere ordinario (da espletarsi entro cinque giorni dalla richiesta se non diversamente indicato), oppure urgente (il giorno indicato nella richiesta per motivi contingenti), e secondo le modalità di impiego disposte dal Comune/Ente Appaltante.
3. I mezzi utilizzati per il servizio di spazzamento dovranno essere dotati di un localizzatore satellitare GPS, e dovrà essere possibile avere le seguenti informazioni:
 - visualizzare sulla mappa il percorso odierno ed in tempo reale di un mezzo, controllare la velocità, la percorrenza chilometrica e le tratte parziali;
 - verificare l'ora di partenza e di arrivo, monitorare i tempi di guida, di pausa e di riposo;
 - visualizzare sulla mappa le soste e le fermate dei mezzi e le ripartenze lungo il percorso, controllandone l'ora e la durata;
 - verificare istantaneamente le ore di guida ed impegno residue disponibili per le prossime attività e controllare lo sfioramento delle ore di guida;
 - visualizzare la posizione, la data e l'ora di tutti gli eventi e gli allarmi lungo il percorso;
 - ricercare e consultare lo storico dei percorsi giornalieri effettuati nei 12 mesi precedenti dai veicoli dotati di localizzatore satellitare.
 - Il sistema dovrà prevedere più profili a disposizione anche dell'ufficio comunale per eventuali controlli e verifiche.
4. Il servizio viene svolto all'occorrenza, in giorni feriali o festivi, in ore diurne o notturne, con elevato livello di programmazione dell'Ente Appaltante. Per i servizi richiesti per giorni festivi od ore notturne viene previsto un sovrapprezzo.
5. Gli oneri per la raccolta e trasporto dei rifiuti derivanti da queste operazioni sono compresi e regolati su altro specifico servizio previsto nel presente capitolato "Servizi generali di pulizia ed igiene pubblica".
6. Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare di cui all'articolo 7 - "*Contabilizzazione corrispettivi*", in rapporto alla lunghezza lineare in chilometri delle strade (o equivalente superficie dei suoli) spazzate su tutta la larghezza stradale (misurata fino a due decimali oltre l'unità di misura dell' "*Elenco Prezzi*") e secondo le seguenti modalità:
 - Piano di spazzamento annuale programmato, contenente l'elenco delle Vie e Piazze, la frequenza degli interventi e le lunghezze dei singoli tratti predeterminati dall'Ente Appaltante;
 - Interventi effettuati con specifica richiesta dell'Ente Appaltante, con una lunghezza equivalente minima di 2 (due) chilometri per intervento;
 - Interventi programmati e/o a richiesta con operatore a terra, con una lunghezza minima di 2 (due) chilometri per intervento.

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

7. Lo spazzamento programmato lungo le strade e piazze, compresi marciapiedi o banchine laterali, dovrà essere effettuato dando precedenza alle strade e piazze centrali in orari tali da non ostacolare il traffico cittadino, secondo un piano approvato dall'Ufficio competente del Comune. Nelle aree interessate dai mercati esso avrà inizio al termine degli stessi, come pure nel caso di altre manifestazioni pubbliche.
8. E' richiesta anche la pulizia di aiuole, monumenti, fontane, scarpate di scoli, piazzole, qualora vi siano depositati rifiuti, nonché la raccolta qualora fossero gettati nei corsi d'acqua (fatti salvi casi particolari di difficoltosa esecuzione dell'operazione di recupero).
9. Viene richiesta inoltre, la rimozione delle foglie nel periodo autunnale e ogni qualvolta si rendesse ciò necessario nelle zone in cui è previsto lo spazzamento stradale.

Art. 33 - Lavaggio strade - Servizi complementari opzionali

1. Sono oggetto di questo specifico servizio le operazioni di lavaggio di suolo pubblico, o privato adibito ad uso pubblico, corrispondente a strade, piste ciclabili, percorsi pedonali, parcheggi, piazze, slarghi.
2. Il servizio consiste nello spazzamento meccanico per aspirazione e contestuale innaffiamento meccanico del suolo, con acqua prelevata gratuitamente da punti di prelievo autorizzati dal Comune, e con l'aggiunta di eventuali additivi disinfettanti adeguati per tipo e quantità.
3. Il servizio viene svolto a richiesta e se, e quando, ritenuto necessario dall'Ente Appaltante, senza frequenze e localizzazioni predefinite. Il medesimo servizio, quando richiesto, viene svolto non oltre giorni 10 dalla richiesta in orari notturni non oltre le ore 7 del mattino.
4. Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare di cui all'articolo 7 - "Contabilizzazione corrispettivi", in rapporto alla lunghezza lineare in chilometri delle strade (o equivalente superficie dei suoli) lavate su tutta la larghezza stradale (misurata fino a due decimali oltre l'unità di misura dell' "Elenco Prezzi"), con un minimo, per ogni ordine effettuato, di almeno 2 (due) chilometri.

Art. 34 - Pulizia di caditoie stradali per acque pluviali - Servizi complementari opzionali

1. Sono oggetto di questo specifico servizio le operazioni di pulizia per aspirazione dei pozzetti stradali, con canal jet o altro mezzo idoneo, aventi la funzione di raccogliere, attraverso griglie in metallo o bocche di lupo, le acque piovane e i materiali residui di dilavamento provenienti da aree destinate ad uso pubblico (strade, piazze, parcheggi, marciapiedi, ecc.), compresa l'asportazione dei materiali estranei depositativi.
2. Il servizio affidato alla ditta appaltatrice consiste nel noleggio a caldo di un'adeguata macchina operatrice più un altro operatore manuale a terra, per il tempo necessario ad effettuare una operazione completa su tutti i pozzetti da pulire individuati dall'Ente Appaltante.
3. Secondo necessità, a chiamata, ogni intervento comprende:
 - a) la posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico in accordo con l'Ufficio di Polizia Locale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
 - b) operazioni di apertura del chiusino e pulizia della cornice dello stesso;
 - c) asportazione e smaltimento dei materiali presso impianto autorizzato;
 - d) lavaggio con acqua pulita e prova di funzionamento idraulica, con segnalazione all'Ufficio competente del Comune di eventuale problematiche di funzionamento riscontrate;
 - e) corretta chiusura a lavori ultimati;
 - f) compilazione di bolla di lavoro giornaliera in duplice copia controfirmata dal tecnico incaricato del Comune in cui siano riportati almeno le seguenti informazioni:
 - nome della via in cui è stato eseguito l'intervento;
 - numero di caditoie spurgate per via;

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

- n. ore impiegate con canal jet o altro mezzo idoneo.
- 4. Il corrispettivo del servizio, che oltre a quanto già indicato comprende anche l'onere per il carico e trasporto nonché il costo dello smaltimento dei materiali di risulta, viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare di cui all'articolo 7 - "Contabilizzazione corrispettivi", in rapporto al numero di ore effettive impiegate per la pulizia dei pozzetti, per ogni ordine effettuato, di almeno 4 (quattro) ore. A ciascun pagamento dovranno essere allegati la bolla giornaliera e copia dei formulari di smaltimento con pesature entrata/uscita.

Art. 35 – Fornitura calendari, distribuzione materiale e campagne informative

1. La prestazione consiste nella fornitura di calendari e/o pieghevoli/locandine a periodicità annuale (entro il 31 dicembre), redatti e recapitati a cura dell'appaltatore, secondo le caratteristiche tecniche e grafiche del calendario (con pieghevole "riciclabolario") già distribuito alle utenze, fatte salve eventuali modifiche per dettaglio variazione servizi o similari, compensata con i prezzi offerti in sede di gara. La distribuzione a tutte le utenze deve intendersi compresa nel costo di fornitura offerto in sede di gara.
2. Il servizio distribuzione consiste nell'eseguire la sola consegna "porta a porta" in forma generica, e non sulla base di tabulati o elenchi, ma a tutte le utenze contemporaneamente, e con modalità, scelte, indirizzi gestionali e tempi disposti di volta in volta dal Comune/Ente Appaltante, di uno o più assieme elementi di informazione del tipo locandina, volantino, calendario, ecc., in operazioni non contestuali alla consegna di contenitori di cui ad altro articolo del Capitolato.
3. Per favorirne la collaborazione, il Comune e/o l'Autorità di bacino promuoveranno opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza. Tali attività verranno realizzate nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni, con la collaborazione e presenza dei dipendenti (o delegati) della Ditta Appaltatrice nei termini previsti nell'offerta dei criteri di aggiudicazione, alla quale potrà essere richiesto anche di distribuire, oltre ai calendari suddetti, altro materiale informativo del peso massimo di 200 grammi (durante il normale svolgimento dei servizi stessi). Si sottolinea che il prezzo offerto per tale prestazione NON riguarda la distribuzione del calendario di cui sopra, che deve intendersi compresa nel costo di fornitura e/o comunque nel normale servizio.

Art. 36 - Servizio di derattizzazione e disinfestazione aree pubbliche - Servizi complementari opzionali

1. Il servizio è composto da derattizzazione e disinfestazione da espletare in aree, strutture e pertinenze del Comune, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici delle aree non urbanizzate e protette. Per servizio di **derattizzazione** si intende la lotta ai roditori nocivi sinantropi commensali con particolare riferimento a: *Rattus norvegicus* (ratto delle fogne), *Rattus rattus* (ratto nero), *Mus domesticus* (topo domestico). L'attività riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni di derattizzazione da svolgere in ambito pubblico.
2. Per servizio di **disinfestazione** si intende prioritariamente la lotta alla zanzara che infesta il territorio con le due specie più comuni *Culex pipiens* (zanzara comune) e *Aedes albopictus* (zanzara tigre). Ulteriormente, viene compresa la lotta a mosche, vespe e calabroni, in quanto insetti che possono rappresentare un rischio igienico-sanitario. L'attività riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni di disinfestazione che vengono svolti in ambito pubblico e, si considerano servizi ordinari le prestazioni relative alla disinfestazione larvicida contro le zanzare e la derattizzazione roditori nocivi (popolazione murina), mentre si considerano servizi su richiesta le prestazioni relative alla disinfestazione adulticida contro le zanzare e contro altri insetti volanti e non (vespe, calabroni, blatte, bruco americano, mosche, zecche, ed altri insetti).

COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Tecnico Comunale

3. Le garanzie per il servizio, da svolgersi a *chiamata*, sono da intendersi ricomprese nella cauzione definitiva di cui all'art. 8 del presente capitolato mentre, per la tipologia dei servizi richiesti e numero degli interventi, la programmazione, le modalità e report di esecuzione dei servizi di trattamento, gli operatori e mezzi, i pagamenti, penalità, risoluzione del contratto, ecc., si rinvia espressamente al Foglio condizioni esecutive specifico, in Allegato A) al presente capitolato.

Art. 37 – Altri servizi quantificabili ad ora - Servizi complementari opzionali

1. Sono oggetto di questo specifico servizio, tutte quelle prestazioni per le quali è necessario l'utilizzo di manodopera specializzata per particolari servizi complementari opzionali non previsti in capitolato.
2. Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare di cui all'art. 7 "Contabilizzazione corrispettivi", sulla base di liste in economia di manodopera categoria FISE 2B (CCNL 30/04/2003) o successiva o Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (Costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali aziende private).